Nathalie Handal – tre inediti (traduzione di Marco Bini)

Descrizione

HANDAL



Nathalie Handal è nata a Betlemme, Palestina ed è cresciuta in Syd America, Francia and i paesi Arabi. E' autrice di numerose raccolte, tra i quali *Poet in Andalucía* –che ha riscosso un successo di critico e pubblico travolgente e che Alice Walker ha definito *"poema profondo e denso, un dolente canto di desiderio e determinazione"*- e *Love and Strange Horses* (poi raccolta insignita della Gold Medal Independent Publisher Book Award e che il The New York Times ha definito "un libro che trema d'appartenenza e desiderio"). Tra le onorificenze e premi assegnategli, si ricordano la Lannan Foundation Fellow, il premio Alejo Zuloaga Order in Literature ed è stata Finalista d'Onore per il Gift of Freedom Award. I suoi due ultimi lavori sono *La estrella invisible/The Invisible Star* (Valparaíso Ediciones, Spain, 2014) e il libro di brevi reportage *The Republics*, prevista un iscuta a metà 2015 già definito dalla poeta e scrittrice Patricia Smith "uno dei più inventivi che mi sia mai capitato di leggere da uno degli autori più innovativi del nostro tempo. Tra le migliaia di articoli e interviste ricevute, l'ultima è apparsa sul Wall Street Journal.

Nathalie Handal
(inediti)
traduzione dal'inglese di Marco Bini

handal 05

handal 05

Corriendo

Let's say
    you took sea salt
        and placed it on my lips

Let's say
    by midday you told me your
        famous lyrics aren't written by you

Let's say
    your heart bleeds on my hands
        and you say someone else's name
        while inside

Let's say you show me your dangerous eyes
    your hard smile
        your other side, steep and wide

Let’s say you bring me to the scent of lust
and let the sun fall between our legs
would that be enough
or isn’t love stranger.

handal 03

handal 03

Corriendo

Diciamo
che hai preso sale marino
e me l’hai sparso sulle labbra

diciamo
che nel mezzo del giorno mi hai detto che
le tue note poesie non sono opera tua

diciamo
che il tuo cuore mi sanguina tra le mani
e che chiami un altro nome
mentre mi sei dentro

diciamo che mi mostri i tuoi occhi pericolosi
il tuo sorriso arcigno
il tuo lato nascosto, ripido e aperto

diciamo che mi introduci all’aroma del piacere
e che ci fai scivolare il sole tra le gambe
sarebbe già abbastanza
è o non è l’amore cosa strana.

handal 02

handal 02

Les Fenêtres—Three Drafts

Draft One

Say hello. *What’s your name?*
Place a thought in his mouth.
Whisper you want him—immediately.
Say, *baby you smell like no other*.
And as he enters, leave.

Draft Two

Look at him. But don’t greet him.
Leave your coffee breath as is.
Don’t speak.
Lower your eyes. You’re not
interested. Then stand up,
motion—*follow me*. And as he enters,
enter too. But don’t let him know.

Draft Three

Stand naked with heels on.
Ask him to kiss your belly button.
To turn his breathing the other way,
and decide which way to enter.

handal 01

handal 01

Les Fenêtres — tre scene

Prima scena

Digli «ciao, come ti chiami?»
mettigli in bocca un’idea.
Sospiragli che lo vuoi, subito.
Digli «profumi come nessun altro».
E appena entra, vattene.

Seconda scena

Guardalo, senza salutare.
Lascia che il tuo alito sappia di caffè.
Non dire nulla,
abbassa gli occhi. Non sei
interessata. Poi alzati,
fagli cenno di seguirti. Appena entra,
fallo anche tu. Ma non farglielo sapere.

Terza scena

Resta in piedi, nuda, con i tacchi.
Chiedigli di baciarti l’ombelico.
Di gettare da una parte il suo respiro,
e decidi tu da che parte entrare.

handal 06

handal 06

On the Way to Jerez de la Frontera

Maybe you are missing
a part of you,
or you are out of questions,
or you are nowhere in sight
and everyone’s looking for you.

Maybe noise
is where pleasure lives,
where a version
of death hides.

Maybe we know nothing
of what surrounds us,
and the sherry we drink—
fino, amontillado, oloroso—
fills us with what we can’t desire
for too long.

We need to invent something
about ourselves:
the country we are from,
this striking white color,
this empty shadow,
and the paper burning
inside of it, inside of it
the distance
moving
ash in the back of our eyes.

handal 07

handal 07

Sulla strada verso Jerez de la Frontera

Forse senti la mancanza
di un pezzo di te,
o hai esaurito le domande,
o non ti si vede da nessuna parte
ma tutti quanti ti cercano.

Forse il rumore
è dove il piacere vive,
dove si nasconde
una versione della morte.

Forse non sappiamo nulla
di ciò che ci circonda,
e lo sherry nel bicchiere –
fino, amontillado, oloroso –
ci riempie di ciò che non possiamo
desiderare troppo a lungo.

Dobbiamo inventarci qualcosa
che ci riguardi:
il paese da cui veniamo,
questo bianco allucinante,
questa ombra vuota
e la carta che vi brucia
dentro, dentro la distanza
muove cenere
dietro i nostri occhi.

Nathalie Handal è nata a Betlemme, Palestina ed è cresciuta in Syd America, Francia and i paesi Arabi. E' autrice di numerose raccolte, tra i quali *Poet in Andalucía* –che ha riscosso un successo di critico e pubblico travolgente e che Alice Walker ha definito *"poema profondo e denso, un dolente canto di desiderio e determinazione"*- e *Love and Strange Horses* (poi raccolta insignita della Gold Medal Independent Publisher Book Award e che il The New York Times ha definito "un libro che trema d'appartenenza e desiderio"). Tra le onorificenze e premi assegnategli, si ricordano la Lannan Foundation Fellow, il premio Alejo Zuloaga Order in Literature ed è stata Finalista d'Onore per il Gift of Freedom Award. I suoi due ultimi lavori sono *La estrella invisible/The Invisible Star* (Valparaíso Ediciones, Spain, 2014) e il libro di brevi reportage *The Republics*, prevista un iscuta a metà 2015 già definito dalla poeta e scrittrice Patricia Smith "uno dei più inventivi che mi sia mai capitato di leggere da uno degli autori più innovativi del nostro tempo. Tra le migliaia di articoli e interviste ricevute, l'ultima è apparsa sul Wall Street Journal.

Fotografia di proprietà dell'autrice.

Marco Bini (1984) vive e lavora a Vignola (MO). Laureato in Lettere moderne all'Università di Bologna, scrive poesie e traduce da inglese, tedesco e francese. Collabora con l'organizzazione di Poesia Festival in provincia di Modena. Nel 2011 ha pubblicato per Ladolfi editore *Conoscenza del vento* (Premio Giusti e finalista Premio Camaiore), e nello stesso anno suoi testi sono apparsi sull'antologia

La generazione entrante (Ladolfi editore).

Per Atelier ha tradotto:
– Evgenij Evtushenko (Rus / USA)
– Amiri Baraka (USA)

– John Kinsella (AUS)

– Peter Sirr (IRL)

– Amu Nnadi (NIG)

Data di creazione
5 Marzo 2015
Autore
root_c5hq7joi